



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio produzioni vegetali, infrastrutture e foreste

DETERMINAZIONE N. 1311 del 14/11/2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA TRASFORMAZIONE DEL BOSCO N. 5/2024. REALIZZAZIONE DI UNA PISTA STERRATA PERMANENTE PER L'ACCESSO A FONDI COLTIVI PRIVATI. COMUNE DI SONDRIO, FOGLIO 21, MAPPALI N. 390, 394, 395 - FIORINA RICCARDO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 01/02/2024, che attribuisce al sottoscritto dott. Evaristo Pini le funzioni di dirigente del Settore "Affari generali e risorse finanziarie" e dirigente reggente del Settore "Agricoltura, ambiente, caccia e pesca";

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 Luglio 2002 n. 137";
- D.g.r. 22/12/2011 n. VII/2727 "Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici";
- la L.R. 11 Marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" anche come s. m. ed i.;
- la L.R. 5 Dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" anche come s.m. ed i.
- la D.g.r. n. 675 del 2005 "Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi (d.lgs 227/2001, art. 4, l.r. 31/2008, art. 43)" anche come da s.m. ed i.

PREMESSO CHE:

- in data 23/08/2024, acquisita al prot. n. 26163, il Sig. Fiorina Riccardo ha trasmesso alla Provincia la richiesta di autorizzazione alla trasformazione del bosco per la realizzazione di una pista sterrata permanente per l'accesso a fondi coltivi di sua proprietà;
- l'istanza è corredata da relazione tecnico-forestale a firma del dott. forestale Pozzi Matteo, datata Maggio 2024;
- l'istanza è stata perfezionata con integrazioni acquisite al prot. Prov. n. 27562 del 09/09/2024;

VERIFICATO CHE:

- l'area oggetto d'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, c.1, lettera c) e g) del D. Lgs. 42/2004;
- l'area è soggetta a vincolo forestale, interessando aree boscate come definite dall'art. 42 della L.R. n. 31/2008 ed individuate territorialmente dal Piano di Indirizzo Forestale redatto dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco relativa alle opere in oggetto sono di competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 80, comma 4 lettera d), della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m. e i.;

VISTA la comunicazione tramite PEC, prot. n. 28057 del 12/09/2024, con la quale la scrivente Provincia ha trasmesso copia del parere della Commissione Provinciale per il Paesaggio e la documentazione progettuale presentata dal richiedente alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

DATO ATTO CHE con la nota sopracitata si è comunicato al proponente l'avvio del procedimento ai sensi del D.lgs n. 42 del 22/01/2004, art. 146, comma 7;

RISCONTRATO CHE tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed entro il termine di 45 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, decorsi il 28/10/24, la Soprintendenza non ha reso il proprio parere vincolante;

ACCERTATO CHE in data 12/11/2024 è decorso il termine di 60 giorni previsti dall'art. 146, comma 9 del D.lgs 42/2004 dal ricevimento degli atti da parte del Soprintendente e pertanto è necessario provvedere in merito all'istanza relativa all'oggetto;

VALUTATA la domanda in rapporto ai contenuti del provvedimento di vincolo paesaggistico e verificato che le opere proposte non si pongono in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto;

VERIFICATO CHE, per quanto riguarda gli aspetti di trasformazione del bosco, l'opera è compatibile con le esigenze di conservazione della biodiversità, stabilità dei terreni, regimazione delle acque, difesa dalle valanghe e dalla caduta massi, tutela del paesaggio, azione frangivento e di igiene ambientale;

APPURATO che la trasformazione del bosco è permanente per la sua interezza e quantificabile in **198mq**, coinvolgenti la tipologia selvicolturale "*Robinieti misti*";

VISTA la documentazione tecnico-progettuale allegata all'istanza di trasformazione del bosco;

CONSIDERATO CHE la trasformazione comporta obbligo di interventi compensativi in quanto la superficie trasformata è superiore a 100 (cento) mq;

ACQUISITA la richiesta di monetizzazione, sottoscritta dal richiedente, Sig. Fiorina Riccardo.

VISTO il verbale di istruttoria del **competente Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste prot. Prov. n. 34990 del 12/11/2024**;

Recepito le premesse e fatti comunque salvi gli eventuali diritti di terzi,

DETERMINA

relativamente all'istanza presentata dal **Sig. Fiorina Riccardo**, in data 23/08/2024, protocollo Provincia n. 26163, per lavori relativi a "*Realizzazione di una pista sterrata permanente per l'accesso a fondi coltivati privati*" in Comune di Sondrio (So):

1. di autorizzare la trasformazione definitiva di 198 mq con tipologia selvicolturale "*Robinieti misti*", così come descritto negli elaborati tecnici presentati, a condizione che nell'esecuzione delle opere siano osservate le **seguenti prescrizioni**:
 - Le piante oggetto di taglio dovranno essere esclusivamente quelle ostacolanti l'esecuzione degli interventi, il taglio dovrà essere effettuato nel rispetto del Regolamento regionale n. 5 del 20/07/2007, adottando tutte le precauzioni necessarie ad evitare danni alla vegetazione circostante e alla rinnovazione naturale, sia con i tagli che con i movimenti terra;
 - gli scavi dovranno essere contenuti allo stretto necessario per la realizzazione della pista;
 - la pista realizzata dovrà essere in fondo naturale e inerbita con sementi autoctone, ciò sottende che non potranno essere utilizzati materiali di riporto come ghiaia e pietrisco per la realizzazione dello stesso;
 - gli alberi abbattuti, le ramaglie ed i materiali accatastati sul terreno in corrispondenza della superficie trasformata dovranno essere allontanati dal cantiere;

- vista la comprovata presenza di specie invasive nell'area dovranno essere messe in atto tecniche operative che mirano al recupero ambientale e tutte quelle misure di carattere preventivo, volte ad evitare la propagazione e l'affermazione delle specie invasive, quali:
 - durante la realizzazione della pista smaltire la vegetazione alloctona, Ailanto (*Ailanthus altissima*) e Buddleja (*Buddleja davidii*), con molta attenzione attraverso l'incenerimento o il conferimento presso impianti specializzati;
 - prestare molta attenzione a non trasportare il problema a distanza (o a valle) diffondendo semi, talee e parti di radici, ad esempio trasportando materiali da un sito ad un altro, oppure utilizzando mezzi meccanici "sporchi" perché provenienti da un cantiere "infestato";
 - dovrà essere assicurata la costante manutenzione nel tempo della pista realizzata;
 - è consigliata una pulizia dell'arbusteto di rovo comune presente nelle aree limitrofe, per permettere uno sviluppo funzionale del bosco presente, rispettando l'eventuale rinnovazione e la vegetazione arbustiva ed arborea.
2. **che il presente provvedimento diverrà efficace a seguito del versamento della quota di monetizzazione della compensazione**, pari a **869,19 €**, da versare alla Provincia di Sondrio preventivamente l'inizio dei lavori;
 3. di trasmettere copia del presente atto al richiedente e al Comune di Sondrio, ai sensi della normativa vigente;
 4. di fissare al **12/11/2029 il termine** del presente provvedimento eventualmente prorogabile previa richiesta formale, ai sensi della Dgr 675 del 21/09/2005;
 5. di dare atto che:
 - ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
 - la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni previste;
 - l'Amministrazione comunale interessata, nell'ambito dei poteri previsti dal D.P.R. 380/2001, è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato;
 6. di disporre, da parte del destinatario della presente autorizzazione, la trasmissione della comunicazione di fine lavori ai sensi della D.g.r. 675/2009 alla Provincia all'indirizzo PEC protocollo@cert.provincia.so.it;
 7. di dare atto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, 12° comma, del D. Lgs. 42/04 anche come successivamente modificato e integrato;
 8. di dare atto che copia della presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs.33/2013.

Il Dirigente
 PINI EVARISTO - SETTORE AGRICOLTURA
 F.to digitalmente